



Notiziario della Associazione Nazionale Collezionisti Annullamenti Italiani Via Tommaso Grossi 21 10126 TORINO

Redazione a cura di Italo Robetti

FEBBRA10 1979

...COSI' DOVEVA ESSERE!



"ANNO NUOVO.....FORMATO NUOVO!"

"TUTTI A CECINA!"

Molti altri, ma soprattutto questi due, potevano essere i titoli di prima pagina, in quanto sono i due elementi, non pretendiamo qualificanti, ma sicuramente caratterizzanti il 1979 ANCAL.

Abbiamo invece dovuto usare un titolo molto spiacevole in quanto all'ultimo momento, senza informare alcuno, è stata eliminata dal BF di Cecina la scritta "IV Assemblea ANCAI". Parliamo più a lungo del fatto nelle pagine successive.

0=0=0=0=0=0=0

Il Consiglio Direttivo, nonostante il suo mandato sia scaduto col 31 Dicembre 1978, ha continuato a svolgere la ordinaria amministrazione ed anche qualcosa in più. Si è infatti riunito nella sede di Via Tommaso Grossi a Torino, sabato 27 Gennaio, presenti Robetti, Martorano, Borghesi, Mancini di Torino e Bernardis, Sortino, nonchè Gallo (cooptato in qualità di verbalista) di Milano.

Per quanto riguarda i nostri cataloghi si sono programmati: Italia 1978 a cura di Borghesi, Italia 1968, San Marino 1968 e 1978 a cura di Gallo, alcune annate di Vaticano curate dal socio Granella di Viterbo ed infine il catalogo degli annulli speciali italiani del 1871-1900 che avrà come autori tutti i soci ANCAI che collaboreranno con notizie, fotocopie, date, ecc.

Si coglie l'occasione poi per assicurare i soci che, con il nuovo formato e le nuove direttive di lasciare un certo bordo a sinistra libero per eventuali rilegature (nonchè l'uniformità nel tipo e spessore della carta) probabilmente non succederanno più tutti quegli inconvenienti in precedenza segnalati. Lentamente, ma con una certa costanza, miglioriamo!

Si è poi stabilito di dare massima evidenza alla Assemblea di Cecina e ci pare che la copertina di questo n. 25 ne sia la più probante dimostrazione.

Si sono quindi discusse le proposte di vari soci. Quella di Di Francesco che propone un numero speciale per i principianti od almeno una pa gina dedicata al principiante. Quella di Mancini che risolverebbe la questione pubblicando un glossario marcofilo. Quella di Leali per la organizzazione di una Mostra filatelico-marcofila per i soli soci ANCAI. Queste proposte vengono portate in Assemblea e discusse proprio qui a

In merito alle OFFERTASTE, dopo la pubblicazione sul n. 24 della decisione del C.D. di non far vedere i lotti ai soci frequentanti la sede, si è avuto una notevole levata di scudi a sfavore del provvedimento. Il C.D. ha riesaminato la situazione, tenendo conto degli argomenti ad dotti ed ha deciso che i lotti delle OFFERTASTE saranno visibili in se de tutti i Lunedì sera dalle ore 21 in poi.

Con l'occasione ricordiamo che tutti i Lunedì sera dalle ore 21 la sede ANCAI è aperta ai soci ed il Consiglio Direttivo (almeno in parte) è presente. Stabilite alcune modalità per la richiesta di farsi ritimbrare cartoncini mal annullati in riferimento al Servizio Novità; fissati i quantitativi di annulli da richiedere nel 1979 stante l'aumento del numero dei soci abbonati, si è passati a considerare la situazione di cassa, che al momento è buona. Tanto che il C.D. ha stabilito unanime di proce dere all'acquisto di una modesta etichettatrice-indirizzario per faci litare e rendere più veloce la spedizione del notiziario (la spesa si aggira sulle L. 50.000).

Si prendono poi gli accordi per il viaggio a Cecina e si stabilisce qua le materiale, e in quale quantità, portare alla Assemblea perchè sia a disposizione dei soci partecipanti.

Si chiude così verso le 18 la seduta del C.D.

0=0=0=0=0

LA VOCE DEI SOCI

- 145. FERRINI BRONZONI Marco/ Via Erasmo Boschetti 7/ 20124 M!LANO cerca: TL 2/69 Italia e BF 2/72 San Marino.
- 213. PIRAZZOLI Pietro/ Viale Mentana 92/43100 PARMA cerca annulli di automobilismo anteriori al 1960; vuole anche scambiare con soci annulli rossi di affrancatrici meccaniche in particolare del tema automobile. Scrivere previamente per accordi.
- 111. GRANELLA Antonio/Via A. Netti 6/01100 VITERBO: cerco sempre annuli di Viterbo e provincia dalle prefilateliche ai nostri giorni.
- 73. SANSONE SILVIO/VIA Taggia 75/00168 ROMA cerca i seguenti BT: 1952/FI/22° CONGR.PEDIATRIA 1959/RIMINI/XXIII CONGR.SOC.MEDICINA DEL LAVORO 1960/STRESA/GIORNATE DI ANGIOLOGIA ORTOPEDICA 1960/NA/LXII CONGR. SOC. IT. CHIRURGIA 1961/PA/VI CONGRESSO MEDICI ONMI.

ATTIVITA' DEI SOCI

Il socio FERRINI BRONZONI ha partecipato alla Mostra Filatelica e Documentaria di Finale Ligure dell'8/10 Dicembre 1978 (in occasione della XIII Assemblea Nazionale Masci) con la collezione "Scoutismo nel mondo" premiata con medaglia d'argento.

AGGIORNAMENTO ANNUARIO SOCI

Soci iscritti nel 1975: 157 Soci iscritti nel 1976: 165 Soci iscritti nel 1977: 168 Soci iscritti nel 1978: 170

Nuove adesioni per il 1979:

267. FILATELIA AQUILANA/C.P. 155/67100 L'AQUILA

268. GUGLIELMINOTTI Sergio/C. Risorgimento 14/13051 BIELLA (VC)

269. CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO MANTOVANO/C.P. 229/46100 MANTOVA

270. FELICANI Fausto/Via P.R. Giuliani 20/20125 MILANO

AVVISI AI SOCI

Non ricordiamo mai abbastanza a tutti i soci che la <u>posta ordinaria e solo quella</u> va indirizzata alla sede di Via Tommaso Grossi 21 10126 TORINO.

Le raccomandate, assicurate, espressi, ecc. vanno invece indirizzate al domicilio del Presidente: Dott. Italo Robetti, Corso Stati Uniti 15 10128 TORINO

E questo perchè la sede di Via Tommaso Grossi non ha servizio di portineria; ne consegue che il reperimento di corrispondenze non ordinarie indirizzate in sede ci costringe a notevoli perdite di tempo per il recupero delle stesse presso gli uffici della Posta Centrale di Torino.

Questo numero è stato inviato ai soli soci in regola con la quota 1979. Ricordiamo che la quota per il 1979 è di L.6.000 sia per i vecchi che per i nuovi soci. Ci si può associare in qualunque mese dell'anno con il diritto, ovviamente, a ricevere l'annata completa del nostro notiziario.

Presidente e Consiglio Direttivo ringraziano da queste pagine e ricambiano gli auguri a tutti i soci che li hanno loro inviati per le recenti festività.

Ringraziano inoltre tutti i soci che hanno inviato materiale in omaggio o segnalazioni utili per le nostre catalogazioni passate e future.

I NOSTRI CATALOGHI

Fascicolo rilegato Italia 1969: L. 3.000

Volume Italia 1970: L. 5.000

Volume Italia 1971 con indici anche del 1970: L. 5.000

Fascicolazione rilegata Italia 1977: L. 5.000

Catalogazione Italia 1978: in corso di pubblicazione a puntate su que sto Notiziario.

Catalogazione San Marino del periodo 1969-1977: L. 1.800

l cataloghi vengono spediti come <u>stampe semplici</u> e la relativa affra<u>n</u> catura è compresa nel prezzo.

AIUTATECI A SERVIRVI MEGLIO!

Tutti i soci sono pregati di mettere sempre in evidenza nella corrispondenza o nei versamenti <u>il loro numero caratteristico</u> (quello de<u>l</u> la tessera).

ANCORA SULL'ESPOSIZIONE DI MILANO DEL 1906

In relazione all'ottimo articolo sugli annulli della Fiera di Milano 1906 - apparso sul n. 23 del Notiziario - una ricerca condotta sulle mie raccolte mi consente di intervenire con le seguenti considerazioni.

L'ANNULLO MECCANICO

E' senz'altro valida l'ipotesi che l'Ufficio di Milano Ferrovia abbia sospeso l'uso del "bandiera e stemma" per tutto il periodo del soprav venuto uso dell'"Esposizione 1906". L'Ufficio aveva infatti in quel-l'anno una sola macchina bollatrice: lo si vede chiaramente confrontan do il guller dell'"Esposizione" con il guller del precedente "bandiera e stemma": i caratteri delle legende e dei numeri sono identici; nelle medesime posizioni si notano i segni del progressivo deterioramente del le lettere, dei numeri, dei cerchi della corona (fig. 1 e 2).



fig. 1 fig. 2

Chi è abituato a leggere i gullers per ragioni di serio collezionismo, acquista con gli anni un "sesto senso" che gli consente di riconoscere rapidamente e a colpo sicuro i segni caratteristici dei gullers di una o di più macchine bollatrici in funzione presso il medesimo Ufficio P.T. Lo studio dei gullers è importante. Gli annulli meccanici vanno studiati non solo nelle targhette - per la straordinaria storia di costume che queste rappresentano - ma anche nei gullers, i quali testimoniano un fenomeno tecnologico e organizzativo molto interessante: lo sviluppo della meccanizzazione dei servizi postali. Lo studio dei gullers era proprio di quel magistrale ricercatore che fu il compianto Bartolomasi, il cui catalogo insiste particolarmente sugli Uffici utilizzatori, e registra puntualmente l'esistenza di più gullers per lo stesso Ufficio: le annotazioni "2 g.d." e "3 g.d." vogliono appunto di re 2 o 3 gullers diversi, cioè 2 o 3 macchine bollatrici funzionanti contemporaneamente presso il medesimo Ufficio.

Divagando un po', l'ottimo articolo sull'"Esposizione 1906" e i precedenti sul "bandiera e stemma" sollecitano tutto un discorso sui motivi che indussero l'Amministrazione PT italiane ad adottare le macchine bollatrici offerte dai costruttori americani. Non fu solo problema di bollare più in fretta. Il "bandiera e stemma" e l' "Esposizione 1906" segnano l'inizio di una evoluzione che va osservata sotto il profilo delle istituzioni e del costume. Anzitutto va detto che il nostro "bandiera e stemma" fu ripreso dal "bandiera" già in uso negli Stati Uniti almeno dal 1898 (ho la fortuna di possederne un esemplare). Va poi det to che le macchine bollatrici, con i loro "blocchetti parlanti" ("slogan postmarks" nella lingua inglese) offrivano varie e ingegnose prospettive di impiego: fare propaganda ed educazione postale, diffondere la conoscenza di manifestazioni e campagne significative, raccogliere

pubblicità con i relativi introiti per l'Amministrazione Postale. Queste linee appaiono coerenti e continue per tutti gli 80 anni di impiego delle macchine bollatrici, in Italia ed all'estero; e da noi come altrove hanno prodotto i medesimi, interessanti episodi di progettazione, adozione, sospensione, sostituzione, riutilizzazione delle targhet te. E' una storia che merita una buona trattazione dal punto di vista pubblicistico, tecnico, umano, e non solo sotto il profilo della valutazione economica a fini speculativi.

L'ANNULLO PSEUDO-MECCANICO

Il Bartolomasi riconobbe questo annullo come non meccanico: perfetta è la sua conseguente annotazione sul catalogo. Per averne conferma, basta possedere più di un esemplare dell'annullo: non ci sono due pezzi postali in cui l'annullo appaia disposto nello stesso modo: appare variamente inclinato, con il blocchetto orientato per nord-est e raramente leggibile per intero. Evidentemente fu apposto con un timbrone inconsueto e malagevole.

Si tratta di un "manuale guller a blocchetto", ed è una specie di rivincita della bollatura manuale contro l'avanzata meccanizzazione. Il modello non è solo italiano: possiedo un similare manuale francese del 1921 che propaganda una stazione termale, che ha però il blocchetto a sinistra del guller, ed è quindi leggibile per intero perchè cade verso il centro del pezzo.

Per lo pseudo-meccanico "Esposizione 1906" credo di poter portare un contributo alla ricerca affermando che Milano Ferrovia usò non uno ma due timbri, diversi nei gullers e nei blocchetti.

La fig. 3 presenta un esemplare in data 2.5, identico a quello riprodotto nell'articolo del Presidente Dott. Robetti. La fig. 4 presenta un esemplare - purtroppo privo di mese e anno - assai diverso: a) nel guller la legenda FERROVIA appare più compatta, le lettere sono più vicine, la distanza tra gli apici di F e A è di 13 millimetri, contro i 15 dell'esemplare precedente; inoltre, le stelle sono orientate in modo diverso; b) il blocchetto è più corto di almeno 2 millimetri, co me si può notare facilmente avvicinando i due esemplari. Non si tratta di deterioramenti dovuti all'uso: il materiale metallico dei timbri si slabbra, non si contrae.



Fig. 3



Fig. 4

D'altro canto sembra più che logico che un Ufficio importante come $\underline{M_{\underline{I}}}$ lano Ferrovia abbia ricevuto in dotazione più di un timbro del genere, così come aveva più timbri manuali con solo guller.

E' un peccato che io sia riuscito sino ad oggi a trovare un solo esemplare del tipo "corto", e per giunta senza mese e anno. Forse altri Soci, messi ora sull'avviso, potranno tirar fuori degli altri "corti", completi di mese.

Tutti gli altri esemplari in mio possesso sono del tipo "lungo" e presentano l'immagine di un annullo che va deteriorandosi in modo uniforme nei medesimi tratti; senza però mai rimpicciolirsi.

Silvio Sansone

CATALOGAZIONE DEGLI ANNULLAMENTI SPECIALI ITALIANI DAL 1871 AL 1900

Come avrete visto, in questo numero è contenuta la copertina di questa catalogazione ed il prossimo numero conterrà la prima puntata (che sarà poi una o due pagine dedicate al primo BT speciale italiano).

Abbiamo materiale e notizie; vorremmo però che tutti i soci si dessero da fare per inviarci fotocopie o notizie riguardanti questi annulli: 1871 Napoli: Esposizione Marittima/ 1884 Torino Esposizione/ 1894 Roma Congresso Medico/ 1894 Milano Esposizioni Riunite/ 1895 Roma Tiro a Segno/ 1898 TORINO Esposizione/ 1899 Como Esposizione/ 1900 Bologna Esposizione Nazionale dei Fiori/ 1900 Milano Teatro alla Scala - Fiera di Beneficenza/ 1900 Napoli Esposizione di Igiene/ 1900 Verona Esposizione.

L'ANCAI premierà i soci che collaboreranno a fare questo catalogo in due modi. 1) Le spese postali sostenute dal socio per inviarci materia le da visionare, fotocopie o altre notizie in merito gli saranno accreditate sul suo conto personale. 2) Il suo nominativo apparirà sulla copertina della futura rilegatura come quello di uno degli autori della opera stessa. Datevi da fare! Diventate dei segugi e tutti insieme faremo una cosa che a tutt'oggi nessuno ha ancora fatto!

RECENSIONI

Il Sig. GianCarlo Michelucci ci ha inviato una copia del suo bel lavoro: "125° ANNIVERSARIO DELLA FERROVIA GENOVA-TORINO. La Progettazione e l'Inaugurazione. Gli ánnulli postali viaggianti sulla linea 50".



Tutto è interessante in questo volumetto, ma soprattutto il tentativo di catalogare tutti i bolli relativi agli ambulanti del la linea MODANE-TORINO-GENOVA-ROMA.

Per il tematico di ferrovie che sia interessato diamo l'indirizzo dell'autore: Via F. Steno 56-13 16148 GENOVA.



* Gran Premio al Merito Marcofilo

Il "GRAN PREMIO D'ARTE MARCOFILA 1978" è stato assegnato all'Ufficio Filatelico Centrale del Ministero delle Poste Italiane per l'ottima realizzazione degli annulli speciali figurati, allestiti nel corso del 1978 in occasione del "giorno di emissione" dei vari francobolli, idea ti e realizzati dall'Ufficio Grafico del Ministero P.T.

L'ambito premio, assegnato dall'Associazione Filatelica Scaligera di Verona, è stato ritirato dal Prof. Salvatore Consolazione, dirigente dell'Ufficio Grafico unitamente al Dott. Remo Petruzziello della Direzione Generale. Alla Scaligera vada il nostro più vivo compiacimento per la felice scelta che condividiamo pienamente ed un

sentito grazie all'Ufficio Filatelico Centrale per la

sua bravura in campo marcofilo.

* Anno nuovo....

Novità neï bolli speciali "giorno di emissione". A par tire dall'emissione del 6 Gennaio "50° ann. Poligrafico" la scritta "giorno di emissione" caratterizzante i bolli di "iniziativa P.T." in occasione di emissioni filateliche è in caratteri minuti e viene di conseguenza dato maggior risalto al motivo della celebrazione. E' una modifica che l'ANCAI (anche per il tramite della defunta Commissione per la marcofilia) da tempo aveva auspicato.

* Marcofilia sull'onda.....TV

Mercoledì 7 Febbraio il presidente ROBETTI ha partecipato, come ospite, alla rubrica filatelica tenuta settimanalmente dalla televisione priva ta R.T.S. (Radio Tele Subalpina) e condotta dai soci Cerutti e Glaray, intrattenendo i telespettatori su argomenti di marcofilia varia.

* Movimento Uffici Postali

Nuovi uffici:

1/7/78 MILANO 104 1/9/78 CALINO (BS) 16/3/78 LIMIDI (MO) 1/7/78 ANCONA 8 16/8/78 PERUGIA 8 2/7/78 LIDO DI TARQUINIA (VT) 1/7/78 S_MARIA NAVARRESE (NU) 16/6/78 GRAGNANO 1 (NA) 7/8/78 ISCHIA S_MICHELE (NA)

Uffici soppressi: 1/1/78 PADOVA RECAPITO ACI 30/11/77 RAVENNA RECAPITO ACI

6/6/77 CATANIA RECAPITO ACI

16/6/78 MAGOMADAS (NU) ricevit.

30/8/78 S_CROCE DI MAGARA (CS) 5/8/78 CATANZARO LIDO 1

7/8/78 CUTURELLA DI CROPANI (CZ)

ROMA FILATELICO

Istituto Poligrafi

co dello Stato 50 anni

di francoholi

1/8/78 GABELLA (CZ)

15/7/78 MARINA DI STRONGOLI (CZ)

18/7/78 BOSCO DI ROSARNO (RC)

29/7/78 MASELLA DI MONTEBELLO JONICO (RC)

21/7/78 S.ELIA DI CONDERA (RC)

* Bolli di fantasia

Con "bolli di fantasia" indichiamo tutti quei bolli che si discostano, per la formulazione della leggenda, dalla normativa esistente e che, con incredibile pressapochismo, alcune Direzioni Provinciali continuano a sfornare.



Per non tediare i lettori, ci limitiamo in genere a segnalare solo i casi macroscopici,tra lasciando decine di bolli che si discostano dal tipo normalizzato solo per piccoli particolari. Nei due bolli che segnaliamo questa volta, notevole quello di Venezia ove, oltre

alla parola "poste", compare addirittura una stella, mentre manca la lettera distintiva del bollo. In quello di Vada (notevole Livorno scritto per esteso) la leggenda doveva essere "57018 VADA (LI) - E"

* Come doveva essere *** come invece è stato ******

Già nello scorso numero avevamo annunciato che l'annullo speciale per le Manifestazioni Filateliche di Cecina, in concomitanza con la nostra assemblea, avrebbe recato la dicitura "IV Assemblea ANCAI". Sarebbe stata la prima volta che il nome della nostra associazione compariva in un bollo e la cosa ci dava una certa legittima soddisfazione.



Quando però abbiamo visto il comunicato stampa ed il bozzetto definitvo dell'annullo, con disappunto e sor presa abbiamo constatato che la scritta era stata eli minata.

12-78 cm

In mancanza di spiegazioni, dato che anche i nostri amici di Cecina erano all'oscuro di tutto, abbiamo in terpellato il Ministero, ove ci è stato dichiarato che l'amministrazione aveva preso la decisione di eliminare tutte le sigle dai bolli speciali.

Indipendentemente dal provvedimento, (col quale in linea di principio potremmo anche concordare) il comportamento scorretto che ci disturba è che i fruitori del bollo, gli organizzatori di Cecina, non sono stati avvisati; perchè altrimenti si poteva chiedere la concessione di un altro bollo con la dicitura per esteso, cosa che non si era fatta per coerenza con la nostra politica antinflazionistica, comprovata dal fatto che mai fummo promotori di richieste di annulli speciali.

La cosa che indispone di più è che proprio a noi, l'Associazione nazio nale dei marcofili, con quello che rappresentiamo (anche se non è molto) sia successo questo sgarbo.

Vuol dire che alla prossima occasione sapremo come comportarci, nel senso s'intende di fare una richiesta che vada bene per tutti.

Non infieriamo sugli addetti ai lavori che, forse, hanno deciso per il meglio....anche se questo meglio per noi è stato "il peggio".

* Regolamento Ministeriale per la Marcofilia

Maurizio Tecardi, nostro socio e brillante giornalista di Roma, sta pubblicando nella rubrica "Aria di Roma" su "Il Collezionista Italia Filatelica"alcuni articoli estratti dal nuovo regolamento marcofilo di recente approvazione ministeriale, che entrerà in vigore - a quanto si dice - non prima del prossimo aprile e sostituirà il vecchio regolamen

to del 1969.

Il volumetto (che per inciso non ci è ancora pervenuto), oltre alle nuove disposizioni riguardanti l'attivazione dei servizi P.T. a carattere temporaneo, contiene la normativa sui bolli <u>Ordinari Turistici</u>, iniziativa questa del tutto inedita per l'Italia che viene così ad inserirsi nel novero delle nazioni europee più avanzate nel campo turistico-marcofilo.

Stando a quanto contenuto nel Regolamento i predetti bolli verranno an ch'essi annunciati con appositi comunicati-stampa.

Sarebbe opportuno che gli abbonati al Servizio Novità interessati a questo tipo di bolli ce lo comunicassero, onde non essere presi poi al la sprovvista.

* Chi l'ha visto?

Il cav. Mancini di Molfetta, noto collezionista, si è rivolto al nostro presidente per avere qualche chiarimento su questo tipo di annullo. Ed il presidente gira a queste pagine la domanda. Chi sa qualcosa si faccia vivo.

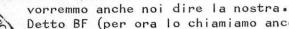


10

Il periodo d'uso è il Luglio 1927.

* Un caso dubbio?

Il socio Sansone di Roma afferma che il bollo qui riprodotto, e che co stituiva il lotto n. 47 della precedente offertasta, non è da considerare un BF in quanto si tratta di un cachet privato. Teniamo in alta considerazione le opinioni dell'espertissimo e noto collezionista però



Detto BF (per ora lo chiamiamo ancora così) viene elencato nel lavoro del BOCUS che conosce la data 26 Settembre 1954. Il pezzo da noi messo nella offertasta aveva la data 12 Settembre 1954. Dovrebbe già essere un cachet con datario mobile, tanto per cominciare; inoltre l'aspetto (soprattutto

del datario) per quello stesso sesto senso che il Sansone chiama in cau sa nel suo bell'articolo delle pagine precedenti, ci pare proprio quello di un bollo ufficiale. Il colore dell'inchiostro, il modo con cui è stato apposto ad annullare il francobollo, tutto insomma è concorso nel farci pensare ad un regolare BF. A meno che gli organizzatori della manifestazione di Brescia avessero proprio voluto trarre in inganno i collezionisti!

Il 1954 non è poi tanto lontano! Qualche socio si ricorderà pure di que sta "Mostra delle armi antiche e moderne"!

Ed allora ... ci illumini!

Il biennio 1977/78 ha visto in carica il seguente Consiglio Direttivo:

Consiglieri: Mario BORGHESI, Enrico MAFFEI, Massimo MANCINI, Giuseppe MARTORANO e Italo ROBETTI di Torino e Gianni BERNARDIS e Alcide SORTINO di Milano.

Revisori dei Conti: Ugo BONGIOANNI di Novate Milanese e Giovanni Ba<u>t</u> tista LOMBARDO di Torino.